

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2014

Il Collegio, ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio dell'Istituto degli Innocenti chiuso al 31.12.2014, redatto dagli amministratori secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, e risulta pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state inoltre osservate tutte le indicazioni desunte dalla normativa e dal Regolamento di Contabilità.

Preliminarmente Vi informiamo che il Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto degli Innocenti sul suo concreto funzionamento, deve altresì esercitare il controllo contabile.

Possiamo preliminarmente affermare che l'andamento dell'Istituto è stato seguito, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche, nella sua dinamica evoluzione, acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, qualora invitato, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Parte I: Relazione al bilancio ex. art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ASP Istituto degli Innocenti al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate le lettere di circolarizzazione relative:

- alla riconciliazione dei saldi ai clienti e fornitori scelti col metodo del campionamento;

- alla Banca Tesoriere e agli altri Istituti di credito con i quali l'Istituto intrattiene rapporti;
- al Broker assicurativo per la verifica delle polizze di assicurazione in essere e la verifica dei massimali;
- ai Consulenti Legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio d'esercizio.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione accompagnatoria del bilancio dell'anno 2013.

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	2014	2013
TOTALE ATTIVO	115.134.455	114.514.313
TOTALE PASSIVO E FONDI	6.184.692	5.415.626
PATRIMONIO NETTO	109.104.887	109.095.954
RISULTATO ESERCIZIO	-155.124	2.733

CONTO ECONOMICO

	2014	2013
VALORE DELLA PRODUZ.	8.031.923	8.498.160
COSTI DELLA PRODUZ.	8.159.281	8.245.023
DIFFERENZA (A-B)	-127.358	253.137
PROVENTI E ONERI FINANZ	101.057	143.468
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN	0	0
PROVENTI E ONERI STRAO	197.945	-22.646
IMPOSTE SUL REDDITO	-326.768	371.226
RISULTATO D'ESERCIZIO	-155.124	2.733

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'istituto degli Innocenti presenta una perdita di Euro 155.124. Il Collegio osserva come il risultato negativo dell'esercizio rappresenti solamente 1,9% del valore della produzione ed è abbondantemente coperto dal patrimonio netto pari ad Euro 109.104.887.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi erogati dall'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.
- non sono state rilevate in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice civile

Si ritiene di dover sottoporre all'attenzione dei destinatari del bilancio particolari richiami di informativa:

- Si evidenzia come l'ammontare dei crediti verso clienti, rispetto all'anno precedente sia notevolmente aumentato, in tale proposito si sollecita una maggior solerzia e proficuità nelle azioni di recupero dei crediti pur con la consapevolezza che la maggior parte dei crediti derivi dai rapporti con gli enti pubblici;
- Si evidenzia inoltre un aumento dei crediti per imposte dirette dovuto ad un credito di imposte anticipate verso l'erario in tale proposito il Collegio ha richiesto ed ottenuto parere sulla normativa di riferimento che ha permesso tale iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2014;

Parte II: Relazione al bilancio ex. art. 2429, comma 2, c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e verificando il rispetto del Regolamento di Contabilità.
2. L'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci; sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
3. Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del codice civile, durante le quali si è

- potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale;
4. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
 5. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali;
 6. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
 7. Dall'attività di vigilanza e controllo è emersa una criticità segnalata con documentazione pervenuta al Collegio da parte della Direttrice dell'Area Giuridico Amministrativa relativa a problematiche circa la realizzazione del MUDI. In proposito il Presidente del Collegio e la Dr.ssa Falciai hanno segnalato il fatto al Presidente della Giunta Regionale Toscana quale organo di vigilanza.
 8. Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:
 - abbiamo accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Relativamente agli accantonamenti a Fondi rischi e svalutazione crediti, il Collegio ne ha verificato la congruità, tramite lettere inviate ai Legali. Sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relativa ai progetti in corso. Relativamente al contenzioso con l'impresa di costruzioni appaltatrice dei lavori del MUDI, non si è provveduto anche quest'anno ad effettuare accantonamenti specifici in quanto ci è stato comunicato dagli organi direttivi dell'Istituto che nel piano degli investimenti è stata costituita una riserva prevista dal regolamento del codice degli appalti (DPR207/2010) nonché l'esistenza di ribasso d'asta. Resta comunque un elemento di criticità da tenere sotto controllo e monitorare nel suo evolversi ove gli stanziamenti previsti nelle riserve indicate nel piano degli investimenti del bilancio preventivo per l'esercizio 2015 non fossero sufficienti a coprire eventuali pretese.
 - sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che la quasi-totalità degli stessi è maturata nel corso del 2014.
 - dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.
 9. Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:
 - Su una variazione di bilancio preventivo avvenuta durante l'esercizio;
 10. Abbiamo verificato, altresì:
 - che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c. , che nella nota

- integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
- che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
 - la completezza e chiarezza informativa della nota integrativa e della relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
 - la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate;

Signori Consiglieri,

sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori, pur con le annotazioni fatte in merito alla definizione dei contenziosi relativi alla realizzazione del MUDI per le quali viene richiesto un attento e puntuale monitoraggio anche in merito al tentativo di accordo bonario, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita di Euro 155.124 sulla cui copertura concordiamo con la proposta del presidente del consiglio di amministrazione.

Firenze, li 28 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Rag. Riccardo Baronti - Presidente

Dott.ssa Nicoletta Mannini – Membro Effettivo

Dott.ssa Sara Falciai – Membro Effettivo

